NUMERO 37 - serie V - anno XXIX

25 OTTOBRE 2024

DA PALAZZO CISTERNA Cronache

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

www.cittametropolitana.torino.it

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

SOCIAL FESTIVAL COMUNITÀ EDUCATIVE

#StradeCittaMetroTo
Accordo per Lusernetta

Connettere l'ambiente, la serie del Servizio Civile

Cimeli in mostra al Museo del Risorgimento

Sommario

PRIMO PIANO

Torna il Social Festival Comunità Educative 3

#SCUOLECITTAMETROTO

Nuovi spazi sportivi al D'Oria di Ciriè 5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Tre nuove Antenne Europa 7
Cooperazione transfrontaliera&giovani 8
A trent'anni dall'alluvione '94 10
Al via la stagione della neve 14

VIABILITÀ

Lusernetta, accordo per la viabilità 16
In sicurezza la Sp 24 a Borgone Susa 18
Bricherasio e Osasco per la Sp 161 bis 20
Airasca chiede una rotatoria sulla Sp 23 21
Chiusura invernale della Sp 32 Valle di Viù 22
#Comuninlinea 23
#StradeCittaMetroTO 23

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Trasporto pubblico locale, Comuni a confronto 24
Connettere l'ambiente, quarta stagione 25
MetroPro, una sfida per i neo assunti 27
All'asta due nostri immobili 29

#STORIEMETROPOLITANE

Rileggere il Risorgimento al Museo 30

EVENTI

Il Palio delle Regioni a Vinovo 34
Appuntamenti sul territorio 37
Il dolce galletto di Chieri 40

TORINOSCIENZA

100 anni Extragalattici 41

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?
Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto**!
Scopri come fare e il regolamento su WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/FOTO_SETTIMANA
Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di **Liliana Goncean** di Giaveno: **"Due stagioni s'incontrano"**. Luogo dello scatto: Borgata Dandalera e Alpe Palé, Coazze

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola
Hanno collaborato Giulia Antonucci, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Ilaria Genovese, Jacopo Marziale e Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino
Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Torna il Social Festival Comunità Educative

È stato presentato mercoledì 23 ottobre, nello Spazio Urban Lab, il Social Festival Comunità Educative-Prendersi cura del mondo, il grande appuntamento dedicato ai mondi della scuola e dell'educare che dal 4 al 9 novembre propone, per questa terza edizione, percorsi educativi di apprendimento alla sostenibilità ambientale tra scuola e territorio.
È in programma una settimana di lezioni magistrali, seminari, workshop, attività con le classi, mostre espositive.
77 eventi, più di 200 voci dai mondi dell'arte, della pedagogia, delle scienze, della cura, per mettere al centro del pensiero della città i percorsi di crescita delle nuove generazioni.
Nel corso del Social Festival, attraverso l'ascolto di voci autorevoli e l'immersione in attività didattiche ed esperienziali, insegnanti, educatori, professionisti della cura, genitori, studenti e cittadini potranno apprendere nuove posture di stare al mondo, scoprire le relazioni e le connessioni che ci costituiscono, entrare in contatto con la bellezza della biodiversità e i modi di custodirla mediante le scelte quotidiane.
"La sostenibilità ambientale" spiega Caterina Greco, consigliera delegata all'Istruzione della Città metropolitana di Torino "è prima di tutto sostenibilità sociale in grado di garantire che le condizioni di benessere siano equamente distribuite. Nell'edizione di questo festival abbiamo dato voce e spazio alle giovani generazioni, agli studenti e alle studentesse per essere al loro fianco nel costruire insieme una società autenticamente inclusiva, coesa e solidale, dove tutti e tutte abbiano la possibilità di partecipare e godere degli stessi diritti di cittadinanza. Attraverso lo studio del modello che la Natura ci propone" prosegue la consigliera Greco ""si cercheranno cambiamenti possibili del nostro modello di società attuale, andando oltre il modello abilista di una società ansiogena, super performante e competitiva, per creare ambienti didattici e relazioni di ben-essere in cui ragazzi e ragazze possano davvero sentirsi parte attiva".
Il Social Festival Comunità Educative inizierà lu-

nedì 4 novembre alle 18 con la lectio magistralis di Massimo Recalcati dal titolo "Elogio dell'insegnamento: accendere il desiderio di abitare la vita" alle Gallerie d'Italia di Torino.
L'inaugurazione vera e propria, alla presenza degli amministratori della Città di Torino e della Città metropolitana di Torino, si svolgerà mercoledì 6 novembre alle 15 nell'aula magna della Cavallerizza Reale con l'incontro "Siamo Terra Viva-Educarsi alla sostenibilità".
Il Festival proseguirà nei giorni seguenti con oltre 70 eventi, tra cui attività con le classi di ogni ordine e grado, seminari e workshop aperti alla cittadinanza, conferenze e mostre.
Tra gli eventi, anche la plenaria dedicata al progetto COESI-COprogettarE Scuole Inclusive" che, mercoledì 6 novembre, al Collegio San Giuseppe di Torino dalle 9 alle 13 racconterà come prendersi cura dell'ambiente scolastico con una lezione di Cecilia Marchisio, professoressa di didattica speciale dell'Università di Torino e Sara Franch, esperta di educazione e didattica del Centro Studi Erickson.
Il Festival si concluderà sabato 9 novembre mattina al Cinema Massimo, con gli interventi di Ugo Morelli, psicologo dell'Università Federico II di Napoli, Vito Mancuso, filosofo e teologo, Antonio Catalano, artista di Universi Sensibili, e Alessandra Viola, scrittrice e giornalista.
ll Social Festival Comunità Educative è promosso e organizzato da Città di Torino, Città metropolitana di Torino e ITER-Istituzione Torinese per l'Educazione Responsabile, con il patrocinio dell'Università di Torino e la direzione scientifica della rivista Animazione Sociale.

Programma e prenotazioni sul sito:
https://socialfestival-comunitaeducative.it
Segreteria organizzativa: tel. 011 3841048 - cell. 331 5753861 - info.comunitaeducative@gmail.com

Anna Randone

Nuovi spazi sportivi al D'Oria di Ciriè

Un allegro giallo ocra punteggiato dal verde scuro degli infissi è la nuova veste con cui si presenta l'Istituto di istruzione superiore Tommaso D'Oria di Cirié, al termine del grande cantiere per l'adeguamento sismico. Nato nel 1912 come scuola commerciale, l'istituto ha subito nel tempo diverse trasformazioni adattandosi ai cambiamenti del mondo del lavoro. Nel 2000 il Professionale commerciale D'Oria è stato associato all'Istituto tecnico industriale Grassi sotto un'unica direzione, dando luogo all'attuale Tommaso D'Oria. Convivono tutt'ora i due indirizzi principali, il Professionale e il Tecnico, ciascuno declinato però in diversi campi: il primo in Servizi commerciali per la web community, per il design della comunicazione visiva e pubblicitaria e in Servizi per la sanità e l'assistenza sociale; il secondo in Tecnologico per l'elettronica e l'elettrotecnica ed Economico per il turismo. La quarantina di classi in cui si articolano i piani di studio ha richiesto la creazione di una succursale, dove oggi frequentano circa 300 degli oltre 800 studenti iscritti.

ADEGUAMENTO SISMICO E UN NUOVO PLAYGROUND

È la sede di via Prever 13 a essere stata oggetto del corposo investimento di oltre 2 milioni e mezzo di euro. Dalla Regione Piemonte sono arrivati 1.500.000 euro per l'adeguamento sismico della struttura esterna dell'edificio; l'interno è stato completamente ritinteggiato; sono state rifatte tutte le controsoffittature e sono state sostituite tutte le lampade con altre a led per l'efficientamento energetico.

Dal PNRR sono arrivati circa 730mila euro, che hanno consentito di tinteggiare le facciate completando così anche dal punto di vista estetico l'intervento strutturale; inoltre, è stato sostituito il serramento di una entrata secondaria. Sono appena iniziati i lavori per dare alla scuola un nuovo playground, con campo di pallavolo, pista di atletica e un'area per il calcetto. La Città metropolitana ha attinto a fondi propri, per circa 390 mila euro, per la revisione del-

le coperture piane della scuola, dove in caso di forti piogge si verificano infiltrazioni, e per la sostituzione dell'ascensore.

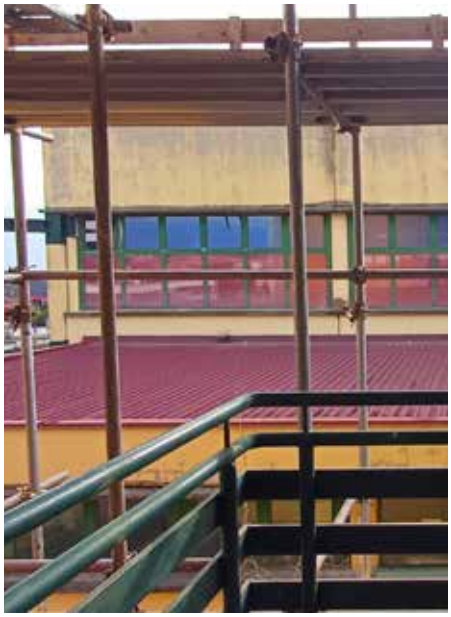
INTERNI A NUOVO, UNA LEZIONE DI SENSO CIVICO

Mauro Masera, dirigente scolastico del D'Oria, racconta che nel primo anno del cantiere, durante la stagione scolastica 2022-2023, l'organizzazione delle lezioni è stata molto faticosa: "Abbiamo dovuto rinunciare in più fasi a un terzo dell'edificio, ogni volte per circa 3-4 mesi" spiega. "I lavori sono stati suddivisi in tre lotti, e quindi andava sistemato altrove un terzo degli studenti, senza ricorrere ai doppi turni, che sono impraticabili in una scuola di provincia caratterizzata dalla rigidità del sistema dei trasporti. Grazie all'aiuto della Città metropolitana, e grazie alla grande disponibilità dell'impresa, abbiamo potuto contare su una sede distaccata, e poi abbiamo usato i laboratori come aule per le lezioni".

Il Preside aggiunge con soddisfazione che la tinteggiatura delle parti interne dell'edificio ha avuto risvolti positivi anche sugli studenti: "Ci siano accorti in questi due anni, da quando aule e uffici appaiono a tutti più belli e puliti, che gli studenti sono più attenti ai loro ambienti a collaborano nel mantenerli a posto. Oggi i nostri interni hanno sostanzialmente l'aspetto 'fresco' che avevano due anni fa".

Come molte scuole che hanno il tetto piano, anche il D'Oria è soggetto a infiltrazioni e, in caso di grandi piogge, compaiono i secchi in aule e corridoi: "Per fortuna la Città metropolitana ha trovato un finanziamento e ora interverrà a impermeabilizzare" aggiunge Masera. Poi rivolge una richiesta per la succursale: "Sarebbe bello che anche lì venisse rimessa a posto l'area esterna, intervenendo sia sui campi per le attività sportive che in generale sulle aree a verde".

Alessandra Vindrola



Tre nuove Antenne Europa

Mappano, Almese e la Circoscrizione1 della Città di Torino sono i nuovi enti locali che nel 2024 hanno aderito all'iniziativa "L'Europa in Comune", prendendosi l'impegno di facilitare l'accesso all'informazione europea, allestendo infopoint decentrati – le "Antenne Europa" – e fornendo competenze, strumenti e servizi utili per favorire una maggiore diffusione della dimensione europea nello sviluppo delle attività e dell'economia dei territori.

Le trentasette Antenne del territorio metropolitano si sono riunite martedì 21 ottobre nella sala panoramica del quindicesimo piano della Città Metropolitana di Torino. L'assemblea, coordinata dal centro Europe Direct, è stata convocata per aggiornare gli amministratori sui progetti europei in corso, per confrontarsi su buone pratiche e per dare il benvenuto ai nuovi Comuni aderenti all'iniziativa.

Presenti all'evento anche il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e la consigliera delegata Rossana Schillaci. "La Città metropolitana di Torino, attraverso il suo centro Europe Direct, promuove la dimensione europea per lo sviluppo economico e sociale dei propri cittadini e del territorio e l'educazione alla cittadinanza europea come strumento per aiutare i giovani ad acquisire le competenze sociali e civiche di cui avranno bisogno in futuro", ha introdotto Suppo, ringraziando anche i rappresentanti delle istituzioni presenti in sala. "Costruire l'Europa dei cittadini, per una pubblica amministrazione, significa intervenire a livello locale, con la sua capacità di trasmettere processi, identità, cambiamenti, accesso e servizi, per sviluppare ed aumentare il senso di appartenenza e partecipazione dei cittadini e degli operatori economici allo sviluppo delle nostre comunità", ha concluso il Vicesindaco.

Schillaci ha invece valorizzato il progetto "Costruire l'Europa con i consiglieri locali" della Commissione Europea, incentivando i Comuni a nominare un proprio consigliere quale veicolo e promotore delle iniziative comunitarie. Sono i cosiddetti consiglieri B.E.L.C. (Building Europe with Local Councillors), rappresentanti istituzionali che godono di una relazione privilegiata con le istituzioni dell'Unione Europea e che se ne fanno portavoce sui propri territori. Ruolo che, da quest'anno, la consigliera delegata ricopre per la Città metropolitana.

Materiale e pubblicazioni tematiche da divulgare alla cittadinanza, percorsi formativi rivolti ad amministratori e funzionari, seminari dedicati ai principali programmi europei di finanziamento di interesse per le amministrazioni locali e le associazioni del territorio: Europe Direct mette a disposizione questi e altri strumenti per tutti i Comuni interessati a sottoscrivere il progetto e ad aderire ai valori dell'Unione Europea.

Per maggiori informazioni o proposte di adesioni, scrivere a infoeuropa@cittametropolitana.torino.it

Ilaria Genovese

Cooperazione transfrontaliera&giovani

"Continuate a far sentire la vostra voce. Avete tutto il diritto di chiedere alle istituzioni di concretizzare il futuro che vi immaginate".

Con queste parole la consigliera delegata allo Sviluppo economico Sonia Cambursano ha salutato i ragazzi degli istituti Russel Moro e Vittoria di Torino, in occasione dell'iniziativa Atelier Jeunesse organizzata da Europe Direct Torino e tenutasi mercoledì 23 ottobre nella sala Stemmi di corso Inghilterra.

La Commissione europea ha infatti chiesto ai giovani dei territori comunitari di esprimersi sulla nuova programmazione ALCOTRA, che si avvierà nel 2027: quali proposte, secondo loro, dovrebbero esser messe in campo nella cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia? Quali sfide l'Europa dovrebbe porsi nel ripensare i rapporti tra i due paesi alpini?

Le risposte degli studenti, emerse sotto la guida di Europe Direct, delle colleghe dell'Ufficio Progetti Europei Estella Trotta e Chiara Ambrogini e dell'addetta alla comunicazione dell'Autorità di gestione Maria Rosaria Valentini, sono state sorprendenti: dalla promozione di un turismo sostenibile, rispettoso dei ritmi della natura e delle esigenze della cittadinanza locale, alla diffusione di una cultura montana, basata su scambi di tradizioni, arti e mestieri; dalla realizzazione di una rete efficiente di trasporto pubblico capace di raggiungere aree interne e piccoli Comuni montani, alla valorizzazione dell'attività sportiva quale elemento di avvicinamento e unione tra le regioni transalpine italiane e francesi.

Se i giovani progettassero la cooperazione transfrontaliera, dunque, ci sarebbero nuove parole d'ordine, necessarie di fronte alle sfide del presente. Parole raccolte come testimone dalla consigliera Cambursano, che si è presa l'impegno di trasmetterle a tutto il Consiglio metropolitano e di portarle avanti nel proprio mandato istituzionale.

i.ge.

BeyondSnow ON TOUR

Interreg Co-funded by the European Union
Alpine Space

BeyondSnow

28 OTTOBRE ORE 14.30 | GRAIES HUB VIA MONTE ANGIOLINO 6 | LANZO TORINESE

La valorizzazione delle seconde case

Un'opportunità per lo sviluppo turistico delle valli

ore 14.30

Introduzione
Sonia Cambursano consigliera Città metropolitana di Torino
Mauro Garbano sindaco di Ala di Stura

Presentazione del progetto OSPITAR
Tania Giovannini e Anna Vigano

Testimonianza di operatori turistici della Val d'Ala
Cinzia Loturco e Paolo Pozzo

Dibattito

www.alpine-space.eu/project/beyondsnow/

BeyondSnow is an Interreg - Alpine Space project co-funded by the European Union. It aims at decreasing the snow-dependency of Alpine Space small and medium altitude snow tourism destinations, strengthen their resilience to climate change and retain/increase the viability for residents and their attractiveness for tourists.

A trent'anni dall'alluvione '94

Era la notte tra sabato 5 e domenica 6 novembre di trent'anni fa. Pioveva su tutto il Piemonte da 48 ore con l'intensità di un temporale estivo, che sembrava non finire mai e con picchi di precipitazione sino a 50 millimetri d'acqua l'ora. Il Tanaro, il Belbo e il Po iniziarono a rompere gli argini, con portate che hanno un tempo di ritorno plurisecolare. Mentre il Tanaro devastava il territorio da Ormea ad Alessandria, passando per Clavesana, Alba ed Asti, Torino e la sua provincia vivevano momenti altrettanto drammatici. Fiumi, torrenti e riali gonfi che traboccavano, acque violente come non mai e un evento disastroso: il crollo dell'ottocentesco ponte di Chivasso dell'ANAS, sostituito nelle settimane seguenti da un servizio di traghetto per i cittadini e poi da un ponte Bailey provvisorio, costruito dal Genio militare in collaborazione e in coordinamento con la Provincia di Torino, che ne assunse la gestione. In quelle ore il Po e il Sangone allagarono ampie zone di Moncalieri e di Nichelino, mentre a Santena il torrente Banna ruppe gli argini allagando il paese e provocando lutti e danni ingenti.

TECNICA E POLITICA A CONFRONTO SULLA PREVENZIONE

Nel trentennale dell'alluvione del 1994 in Piemonte, lunedì 4 novembre l'auditorium della sede di corso Inghilterra 7 della Città metropolitana di Torino ospiterà un convegno organizzato dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, dall'Ordine dei Geologi del Piemonte e dall'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del CNR, con il contributo della Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte, dell'Arpa Piemonte, dell'Ispra, dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e della Società Italiana di Geologia Ambientale. I lavori si apriranno con gli interventi dei ministri dell'Ambiente e della Protezione civile Gilberto Pichetto Fratin e Nello Musumeci e proseguiranno con i saluti istituzionali del presidente della Regione Piemonte e del sindaco della Città metropolitana di Torino, Alberto Cirio e Stefano Lo Russo. Tra i relatori figurano il direttore del Dipartimento di Scienze della Terra, Alessandro Pavese, Marco

Amanti dell'ISPRA, il direttore generale dell'ARPA Piemonte, Secondo Barbero, il presidente della Società Italiana di Geologia Ambientale, Antonello Fiore, Fabio Luino dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, il presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi, Francesco Arcangelo Violo, il presidente dell'Ordine Regionale dei Geologi del Piemonte, Ugo De La Pierre. Vincenzo Coccolo, già direttore del Servizio Geologico della Regione Piemonte, terrà una relazione sull'evento alluvionale del novembre 1994, mentre gli altri interventi tecnici saranno dedicati ai dissesti e all'evoluzione delle attività di rilevamento e di gestione dei dati; alla storia delle alluvioni del Tanaro a Ceva e alle proposte di mitigazione del rischio geo-idrologico in Valle Tanaro; all'evoluzione della percezione del rischio geo-idrologico dal 1994 ad oggi; al Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo; alla codificazione delle caratteristiche principali dei progetti per la mitigazione del rischio idrogeologico grazie all'applicativo RASTEM; alla nascita e all'evoluzione del sistema di monitoraggio e allertamento meteo-idrologico, all'evoluzione dei sistemi di monitoraggio dei fenomeni franosi in Piemonte; alle nuove prospettive della pianificazione territoriale a fronte degli eventi estremi; all'adeguamento degli strumenti urbanistici al Piano di Assetto Idrogeologico; all'applicazione dei provvedimenti cautelari ai Comuni inadempienti e ai nuovi indirizzi in materia di difesa del suolo e pianificazione territoriale ed urbanistica; alla collaborazione tra l'Ordine dei Geologi del Piemonte e la Protezione Civile dal 1994 ad oggi; alla prevenzione non strutturale di protezione civile, con un'attenzione particolare al ruolo della pianificazione e alla centralità delle esercitazioni di protezione civile. Una tavola rotonda in programma alle 17 concluderà l'evento, a cui è possibile partecipare gratuitamente, con il riconoscimento dei crediti formativi per i geologi iscritti all'Albo professionale e all'elenco speciale.

LE COMMEMORAZIONI A CHIVASSO E SANTENA

Il 5 e 6 novembre 1994 a Chivasso l'alluvione fece crollare il ponte sul Po, isolando la collina dal resto del Chivassese. La forte reazione dei volontari, delle autorità, dei Vigili del Fuoco e delle altre forze dell'ordine merita di essere ricordata dall'amministrazione comunale che, in collaborazione con il Circolo di Santa Barbara, promuove la cerimonia commemorativa di sabato 26 ottobre a partire dalle 10 nel Teatrino Civico. Il sindaco Claudio Castello accoglierà alcuni testimoni e protagonisti dell'evento, come l'ingegner Camillo Vaj e l'allora capo di gabinetto del Prefetto di Torino Giuseppe Forlani, intervistati

dalla giornalista Piera Savio. Sull'attuale assetto della Protezione Civile interverranno Franco De Giglio, Franco Capone e Marco Lauria e porteranno la loro testimonianza i rappresentanti dei distaccamenti dei Vigili del Fuoco di Chivasso, Meano e Giovo e quelli del II Reggimento del Genio Pontieri di Piacenza, le associazioni attive nella gestione dell'emergenza, amministratori e funzionari del Comune di Chivasso e dei Comuni dell'Oltrepò chivassese. Nel Cortile delle Madri Costituenti è in programma un'esposizione degli automezzi in uso al distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Chivasso, tra i quali il nuovissimo pick up Ford Ranger, al cui acquisto ha contribuito l'amministrazione comunale.
Da venerdì 8 a domenica 17 novembre il Comune di Santena, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Città metropolitana di Torino, organizza invece una serie di eventi per commemorare l'alluvione, promuovere la cultura della prevenzione e riflettere sulle scelte che hanno trasformato il territorio.
Venerdì 8 sarà attivato il Centro Operativo Comunale nella scuola Falcone-Borsellino e si terrà una prova di evacuazione dell'istituto, organizzata con il supporto del Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile e sotto la supervisione del disaster manager Gianfranco Messina. Alle 11,30 le autorità locali, le istituzioni e le associazioni locali offriranno i loro saluti e ringraziamenti, sottolineando l'importanza di tenere viva la memoria di quella tragedia e di rafforzare la prevenzione che, grazie ai lavori eseguiti nel torrente Banna, ha consentito alla Città di Santena di uscire dall'elenco delle zone a forte rischio idrogeologico. La giornata proseguirà alle 20,30 nell'aula magna della scuola Falcone-Borsellino, dove verrà proiettato il video "Santena, storia di una calamità trasformata in opportunità", che racconta le esperienze di coloro che hanno vissuto l'alluvione e come la comunità ha reagito, trasformando una catastrofe in un'occasione di rinascita. La proiezione sarà seguita da un convegno tecnico con i professionisti che hanno coordinato le opere di ricostruzione e gli ex amministratori comunali protagonisti delle scelte politiche e strategiche per la ripresa del territorio. Il dibattito sarà moderato dal giornalista Mel Menzio, direttore de "Il Mercoledì". Sabato 9 novembre la sala consiliare del Municipio ospiterà alle 17 la presentazione del nuovo portale www.collinare.org, dedicato alla valorizzazione dell'archivio storico del Comune di Santena. Alle 18,30 sarà celebrata una Messa nella chiesa parrocchiale dei santi Pietro e Paolo, in cui verranno ricordati i volontari e le autorità di Protezione Civile che hanno dato il loro contributo nell'ultimo trentennio. La serata si concluderà nell'aula magna della scuola Falcone-Borsellino con la presentazione del nuovo libro di Carlo Smeriglio intitolato "Il Banna e il suo bacino-Storia del territorio, memoria e immagini". Sabato 16 e domenica 17 novembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 nella sala consiliare del Municipio sarà visitabile la mostra "Dopo l'acqua c'è la vita", curata dal Gruppo Radio Emergenza Santena e dall'associazione Le Radici La Memoria, che documenteranno la rinascita del territorio dopo l'alluvione del 1994 con fotografie e testimonianze dell'epoca.

Michele Fassinotti

TRENT'ANNI DALL'ALLUVIONE DEL PIEMONTE DEL 1994: UNO SGUARDO AL PASSATO, AL PRESENTE, AL FUTURO

TORINO, 4 NOVEMBRE 2024

AUDITORIUM CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO - C.SO INGHILTERRA, 7

Con il Patrocinio di

COMITATO ORGANIZZATORE

Secondo BARBERO, Paola BERNARDELLI, Sabrina BONETTO, Annalisa BOVE, Chiara CASELLE, Ugo DE LA PIERRE, Fabio LUINO, Luciano MASCIOCCO

Al via la stagione della neve

Neve permettendo, aprirà il 6 dicembre la stagione invernale della Vialattea e durerà 129 giorni, fino al 13 aprile, con importanti novità, sia per la tradizionale clientela di prossimità che per quella nazionale e internazionale. I gestori dei due maggiori domaine skiable piemontesi, la Vialattea e Bardonecchia, hanno messo in campo negli ultimi due anni investimenti per 26,6 milioni di euro, soprattutto legati all'innevamento a Sestriere e all'estensione dell'offerta a Bardonecchia, dopo che si è completata l'operazione che vede le due realtà dello sci sempre più vicine, nell'orbita del fondo di investimento britannico iCON Infrastructure LLP. Negli ultimi tre anni è stato intrapreso un percorso di crescita e innovazione che ha portato a un piccolo ritocco delle tariffe, ma in linea con il mercato, con un occhio di riguardo rispetto a chi sceglie l'acquisto online o alle casse automatiche. Sabato 19 ottobre è partita la vendita degli skipass, con la novità di un nuovo stagionale che consente di utilizzare gli impianti della Vialattea sul versante italiano (Montgenevre escluso, quindi) e quelli di Bardonecchia. Per quanto riguardo i plurigiornalieri, verrà commercializzato lo skipass Vialattea, valido minimo sei giorni, che da quest'anno sarà comprensivo anche di un giorno sulle piste di Bardonecchia. Anche i clienti di Bardonecchia con uno skipass valido minimo sei giorni avranno la possibilità di sciare un giorno sulle piste della Vialattea.

Venerdì 18 ottobre, durante la tradizionale conferenza stampa di apertura della stagione nella Vialattea, è stato annunciato l'inizio dei lavori per la rilocalizzazione della seggiovia Col Saurel, che migliorerà il collegamento internazionale tra Claviere e Montgenevre, attraverso il Colletto Verde.

Per quanto riguarda le tariffe, in Vialattea lo skipass stagionale internazionale, che consente di sciare a Sestriere, Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana, Claviere e Montgenevre, sarà sempre in vendita a 900 euro fino all'11 novembre (ridotto per bambini fino a sette anni e famiglie dal

terzo componente abbonato). La novità dell'inverno è lo stagionale Vialattea-Bardonecchia, che imposta il processo di integrazione tra i due comprensori e viene venduto sempre a 900 euro nel periodo promozionale, con tre estensioni giornaliere gratuite usufruibili a Montgenevre.

GLI EVENTI AGONISTICI DELLA STAGIONE 2024-2025

Nelle vallate olimpiche la stagione invernale 2024-2025 sarà ricca di eventi sportivi, dai Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025 dal 13 al 23 gennaio a Bardonecchia, Pragelato e Sestriere alla Coppa del Mondo di sci alpino femminile, che a Sestriere proporrà un Gigante e uno Slalom sabato 22 e domenica 23 febbraio. Giovedì 13 e venerdì 14 febbraio a Bardonecchia sarà di scena la Coppa Europa di sci alpino, con due Super-G femminili sulle piste olimpiche del Melezet. Dal 10 al 14 marzo sarà poi la volta dei Campionati Italiani Aspiranti Under 18 a Bardonecchia e Sestriere. Quasi contemporaneamente, dall'8 al 15 marzo a Sestriere, Bardonecchia e Pragelato, saranno di scena i Giochi Mondiali Invernali Special Olympics, mentre il gran finale della stagione agonistica, sabato 29 e domenica 30 marzo, sarà affidato com'è tradizione alla 42ª edizione dell'Uovo d'Oro, manifestazione dedicata alle giovani promesse dello sci, dalla categoria Baby agli Allievi Under 16.

SOSTEGNO AL SISTEMA NEVE PIEMONTE

La Regione Piemonte stanzia quasi 70 milioni di euro per supportare il sistema neve, una cifra senza precedenti per il comparto dello sci invernale, messa a disposizione con un bando approvato dalla giunta regionale. Una quota di circa 10 milioni andrà a sostegno degli impianti che saranno utilizzati per i Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025. Il nuovo bando regionale sostiene lo sviluppo, la valorizzazione e la riqualificazione degli sport montani, secondo un piano di sostenibilità paesaggistica, ambientale ed energetica. L'obiettivo è di potenziare il patrimonio impiantistico delle aree sciabili e l'offerta turistica, sulla base di progetti che sono stati frutto di un elaborato confronto con le amministrazioni pubbliche e le associazioni degli esercenti degli impianti a fune. La Regione è consapevole che il finanziamento al rinnovamento degli impianti di risalita e alla messa in sicurezza delle piste deve andare di pari passo con l'impegno per costruire un modello di turismo alpino che nel tempo sappia proporre attività alternative allo sci alpino, come confermano le risorse per il potenziamento del turismo estivo.

Il bando prevede sei diversi tipi di intervento: potenziamento delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato, acquisto di mezzi battipista, installazione di nuovi sistemi di controllo degli accessi, realizzazione di snow park, revisioni generali, dismissione di impianti di risalita non più utilizzati. Quest'ultima misura per la prima volta consentirà di imprimere una svolta importante nel segno della tutela ambientale. Destinatari delle risorse che verranno erogate tramite il bando sono le Province piemontesi, la Città metropolitana di Torino, i Comuni, le Unioni di Comuni e le associazioni tra Enti costituite specificatamente per partecipare alla gara. La somma per contributi in conto capitale a fondo perduto sarà destinata per il 95% agli investimenti per lo sci di discesa e per il rimanente 5% allo sci di fondo, tenendo conto del fatturato complessivo delle stazioni sciistiche del Piemonte, che sono oltre 50 con 1350 chilometri di piste e 14 snowpark.

I finanziamenti derivanti dall'Accordo per la coesione, serviranno ad esempio per realizzare l'impianto per lo skiroll e il biathlon invernale ed estivo a Pragelato (7,5 milioni) e per interventi a Bardonecchia, per un importo di 2,7 milioni, sulle piste e gli impianti per lo sci alpino, lo snowboard e il freestyle che saranno utilizzati durante i Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025.

Secondo le stime dell'Anef, l'Associazione nazionale degli esercenti funiviari, il sistema degli impianti di risalita piemontese genera un ritorno dal valore di un miliardo di euro nell'indotto. Con 3 milioni di giornate di sci ogni anno e 1200 addetti, il Piemonte si conferma il terzo polo sciistico italiano, mentre il comprensorio della Via Lattea si è conquistato un posto tra i primi 13 comprensori sciistici mondiali. Il turismo dello sci ha un fatturato che oscilla fra i 260 e i 374 milioni di euro, frutto della spesa per il pernottamento, e di ulteriori 90 milioni spesi dai turisti per il noleggio delle attrezzature, le lezioni di sci, le consumazioni nei bar e la ristorazione. Tra gli occupati dell'indotto, accanto al personale delle strutture di accoglienza, vanno considerati i 3.083 maestri di sci iscritti all'Albo, che operano a tempo pieno o parziale nei 3-4 mesi della stagione invernale.

m.fa.

Lusernetta, accordo per la viabilità

La riorganizzazione della viabilità locale in conseguenza del nuovo insediamento produttivo della Pontevecchio srl per l'imbottigliamento delle acque minerali a Lusernetta martedì 22 ottobre è stata al centro del confronto tra il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici Jacopo Suppo, la dirigente e i tecnici della Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana, gli amministratori locali e i tecnici di fiducia dei Comuni di Luserna San Giovanni e di Lusernetta. Erano presenti i sindaci di Luserna, Duilio Canale, e di Lusernetta, Alex Maurino. Nei mesi scorsi è stata presentata un'istanza per l'autorizzazione a realizzare gli innesti di una nuova bretella stradale comunale, che garantirà il collegamento tra un tratto dismesso della ex Strada Provinciale 156 (via Ponte Pietra nella toponomastica comunale) e la diramazione 1 della stessa Provinciale, nota come Strada delle Cave. Sono previste una corsia di decelerazione tra il km 0+097 e il km 0+146 della diramazione 1 della Sp 156 e un'immissione al km 0+349 circa.

Tenuto conto dell'avvio dell'attività del nuovo stabilimento della Pontevecchio srl, la Città metropolitana sta predisponendo un'ordinanza che nelle prossime settimane riorganizzerà la circolazione sulla Provinciale 156 nei Comuni di Luserna San Giovanni e Lusernetta, istituendo un senso unico alternato a vista sul cosiddetto "ponte Pietra" sul torrente Luserna al km 0+120 circa. Dovrà preventivamente essere valutata l'idoneità strutturale del ponte al passaggio dei mezzi pesanti provenienti dallo stabilimento: di tale valutazione si è fatto carico il progettista incaricato dalla Pontevecchio srl. Il senso unico alternato, reso necessario dalla limitata larghezza dell'impalcato del ponte, consentirà anche la creazione di un camminamento per il tran-

sito in sicurezza dell'utenza debole (ciclisti e pedoni). Il completamento della bretella di collegamento tra la Provinciale 156 e la sua diramazione 1, previsto per la fine del mese di novembre, consentirà comunque di sgravare il ponte da tutti i mezzi diretti o provenienti dal nuovo stabilimento.
In tempi brevi sarà anche proposta dai Comuni, con il supporto della Pontevecchio srl, la realizzazione di un camminamento pedonale esterno alla Sp 156 nel tratto tra il ponte Pietra e la rotatoria di raccordo con la diramazione 1.
Al fine di mitigare gli impatti dei flussi di traffico indotti dal nuovo stabilimento sulla viabilità locale, su proposta del vicesindaco Jacopo Suppo, la Città metropolitana e i Comuni di Luserna San Giovanni e Lusernetta si sono impegnati a siglare nei prossimi mesi un protocollo d'intesa per condividere l'impegno di tutti gli Enti all'elaborazione di uno studio per la razionalizzazione del sistema viario locale, valutando anche la rilocalizzazione del peso pubblico, per poter realizzare una rotatoria sulla Strada delle Cave in corrispondenza dell'innesto della nuova bretella, al fine di rendere più compatibile con il territorio il nuovo insediamento produttivo così importante per la Val Pellice.
"Il nostro ruolo" sottolinea Suppo, "è quello di sostenere lo sviluppo economico e sociale del territorio e quindi le iniziative imprenditoriali che si sviluppano nelle aree interne. L'investimento in corso a Luserna San Giovanni crea lavoro e ricchezza e valorizza una risorsa fondamentale come l'acqua. Noi siamo al fianco dei Comuni che giocano le sfide complesse dello sviluppo. Migliorare la viabilità, agevolando gli insediamenti che creano lavoro e sviluppo, è uno dei nostri obiettivi strategici, che in Val Pellice perseguiremo con il protocollo d'intesa che sigleremo nei prossimi mesi. Nell'immediato consentiremo l'avvio dell'attività del nuovo stabilimento e in prospettiva studieremo un assetto viario razionale, sostenibile e funzionale alle attività produttive".

m.fa.

In sicurezza la Sp 24 a Borgone Susa

Si è parlato della messa in sicurezza della Strada Provinciale 24, soprattutto nel tratto tra la frazioni San Valeriano e Molere, nell'incontro che il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo (che ha la delega al lavori pubblici) ha avuto lunedì 21 ottobre con il sindaco di Borgone Susa, Diego Mele, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea". La criticità principale nel tratto della Sp 24 riguarda la velocità eccessiva tenuta da molti conducenti, ben oltre i 50 km orari consentiti, a cui si aggiungono spesso le manovre di sorpasso azzardate e in violazione dei divieti in vigore. Il sindaco Mele e il vicesindaco Andrea Rolando hanno anche fatto presente che nelle ore di punta delle giornate lavorative e nei fine settimana la Provinciale 24 viene utilizzata come alternativa senza pedaggio all'autostrada A32 Torino-Bardonecchia. Della elevata mole di traffico e delle violazioni al Codice della Strada rischia di fare le spese l'utenza debole, cioè i ciclisti e i pedoni, che in alcuni punti attraversano la carreggiata in modo azzardato e in modalità non protetta. Tra i pedoni figurano anche gli studenti che usufruiscono del trasporto pubblico locale: proprio la fermata dei bus, che peraltro è decentrata rispetto alle frazioni San Valeriano e Molere, è stata oggetto di una segnalazione da parte del Comune. L'amministrazione locale chiede interventi per la messa in sicurezza, ad esempio con la realizzazione di un golfo di fermata.

Il Vicesindaco metropolitano ha assicurato che la questio-

ne della fermata del trasporto pubblico locale sarà segnalata all'Agenzia della Mobilità piemontese, osservando che una soluzione potrebbe essere individuata realizzando un attraversamento sicuro e bene illuminato in una posizione baricentrica, verso cui convogliare l'utenza pedonale .

Per quanto riguarda l'incrocio di Molere, i conducenti provenienti da Condove e diretti alla frazione sono attualmente costretti a compiere una stretta svolta a destra a velocità molto bassa, con il rischio di essere tamponati. È ugualmente critica la svolta a sinistra per gli utenti provenienti da Borgone, per cui la richiesta del Comune di Borgone Susa è quella di una complessiva messa in sicurezza dell'accesso a Molere, con la previsione di una corsia di decelerazione per la svolta a sinistra, sempre che la soluzione tecnica sia consentita dagli spazi a disposizione.

L'amministrazione locale chiede alla Città metropolitana di prendere in considerazione l'asfaltatura e l'utilizzo per l'ingresso a Molere da est di una strada sterrata, presente a destra della Provinciale 24 salendo verso Borgone e attualmente utilizzata dai mezzi agricoli. Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, la dirigente e i tecnici della Direzione Viabilità 2 hanno assicurato che le questioni e le proposte saranno prese in considerazione. Suppo ha anche fatto riferimento all'opportunità di installare un autovelox fisso nel tratto in direzione di Torino che va da San Valeriano di Borgone a Grangetta di Condove. Tale tratto risulterebbe avere tutte le caratteristiche tecniche per consentire l'istallazione. Le risorse che la Città metropolitana ricaverebbe dalla riscossione delle sanzioni per l'eccesso di velocità potrebbero essere impiegate per il miglioramento della sicurezza sulla Provinciale 24.

Un'altra soluzione ipotizzabile per indurre gli utenti a ridurre la velocità di percorrenza è la realizzazione di bande rumorose, ma occorre porre attenzione al possibile impatto acustico sulle abitazioni adiacenti.

Al termine dell'incontro con gli amministratori borgonesi, il vicesindaco Suppo ha anche annunciato che la Città metropolitana attende entro fine anno la consegna da parte dei progettisti incaricati del progetto di fattibilità tecnico-economica per la completa realizzazione di un nuovo impalcato, sulle pile esistenti consolidate, per il ponte di San Valeriano sulla Dora Riparia, che consentirà quindi l'adeguamento della sezione stradale a due corsie di marcia oltre ad un marciapiede. Il completamento della progettazione consentirà nel 2025 di avviare le procedure per l'appalto dei lavori.

m.fa.

Bricherasio e Osasco per la Sp 161 bis

Incontrando il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", lunedì 21 ottobre i sindaci di Bricherasio e di Osasco, Simone Ballari e Adriano Miglio, hanno chiesto una valutazione sulla possibilità di assicurare un accesso dalla Strada Provinciale 161 bis ad un'azienda agricola di strada Calliera che effettua la vendita diretta dei propri prodotti orticoli. L'attuale accesso è difficoltoso per i mezzi di soccorso e, tra l'altro, non tutti i sistemi di navigazione tengono conto dell'arteria realizzata ormai da oltre vent'anni, con la conseguenza che sovente veicoli pesanti e ingombranti attraversano il centro abitato di Osasco. Quando venne realizzata l'arteria, che era una delle opere di accompagnamento alle Olimpiadi del 2006, l'accessibilità alle aziende agricole locali venne garantita dalla realizzazione di un sovrappasso della Sp 161 bis, seppur prevedendo l'attraversamento del centro abitato. A vent'anni di distanza, modificare l'assetto viario è ora un problema. Ai Comuni di Bricherasio e Osasco è stata prospettata l'opportunità di richiedere un accesso, per il solo ingresso all'azienda in questione, dalla Statale 589 dei Laghi di Avigliana ad una strada comunale. Tale accesso dovrebbe essere autorizzato dall'Anas, Ente che dall'anno scorso gestisce nuovamente l'arteria. Il vicesindaco Suppo ha assicurato che la Città metropolitana appoggerà la richiesta dei Comuni, inviando una nota scritta all'Anas per spiegarne i motivi. La responsabile della Direzione Viabilità 2 ha inoltre comunicato agli amministratori locali che la manutenzione straordinaria della pavimentazione della Provinciale 161 bis è nei piani di programmazione e che pertanto già nel 2025 i tratti più ammalorati verranno riasfaltati. Durante l'incontro con i Sindaci di Bricherasio e Osasco si è anche parlato della necessità di rendere più sicura la Provinciale 158 nel tratto che attraversa la frazione Cappella Merli. L'ipotesi è di proteggere gli accessi alle abitazioni con marciapiedi e di realizzare attraversamenti pedonali protetti su piattaforme, possibilmente anche con un diverso tipo di pavimentazione per meglio evidenziarle. Agli amministratori locali è stato consigliato di richiedere la progettazione di questi interventi, che comunque non hanno un costo elevato, alla Direzione Azioni integrate con gli Enti locali della Città metropolitana.

m.fa.

Airasca chiede una rotatoria sulla Sp 23

L'opportunità di realizzare una rotatoria al km 24+800 della Strada Provinciale 23, all'incrocio con via Roma, è stata al centro dell'incontro che il vicesindaco metropolitano con delega al lavori pubblici, Jacopo Suppo, ha avuto con il sindaco e con il vicesindaco di Airasca, Leopoldo De Riso e Andrea Cammarota, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea". L'area che dovrebbe essere impegnata per realizzare la rotatoria è già nella disponibilità dell'amministrazione comunale, che l'ha acquisita dai numerosi proprietari privati. Il Comune di Airasca ha anche espresso con una deliberazione consiliare la sua disponibilità a contribuire alla realizzazione con uno stanziamento di 50.000 euro. Il progetto, che consentirebbe di mettere in sicurezza l'intersezione tra via Roma e la Provinciale 23 e l'attraversamento pedonale in corrispondenza del condominio Rosella, prevede una spesa totale di 460.000 euro. La rotatoria consentirebbe agli abitanti del popoloso complesso residenziale di raggiungere in sicurezza le attività commerciali e le scuole ubicate nel centro di Airasca. Il sindaco De Riso ha proposto alla Città metropolitana la stipula di un protocollo d'intesa sui rispettivi impegni e programmi, in attesa del reperimento delle risorse necessarie all'avvio dei lavori: una proposta che ha incontrato il parere favorevole del Vicesindaco metropolitano. Da parte sua, il Comune è in fase di revisione del proprio Piano regolatore ed intende inserire la costruenda rotatoria nel nuovo strumento urbanistico.

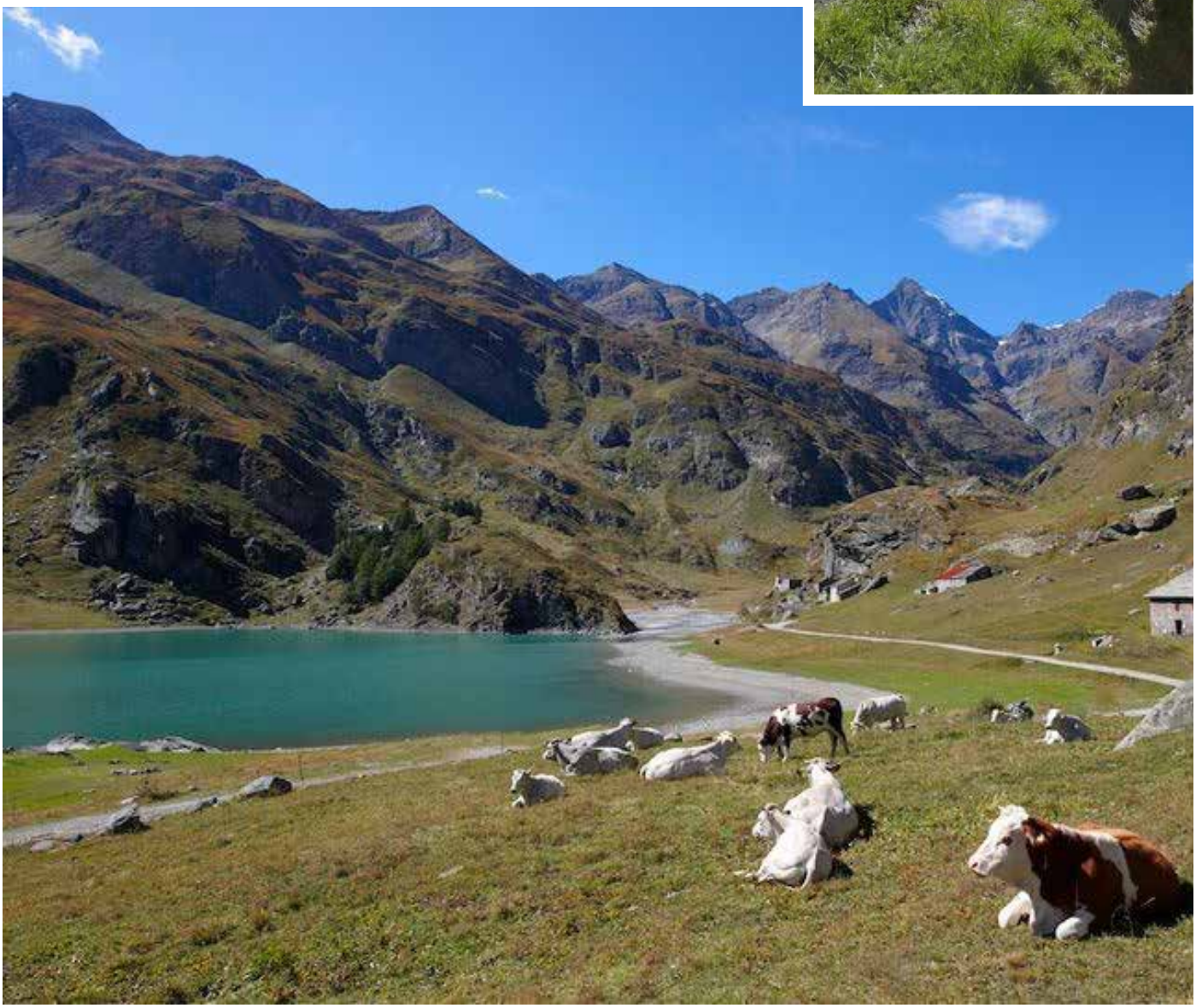
L'altro problema che il Sindaco e il Vicesindaco di Airasca hanno sottoposto al vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo è la carreggiata troppo stretta della Strada Provinciale 139 nel tratto tra l'intersezione con la Sp 23 e il passaggio a livello della ferrovia Torino-Pinerolo fino al confine comunale, nei pressi dell'uscita di None dell'autostrada Torino-Pinerolo. Il transito di autoarticolati e mezzi di grandi dimensioni non è agevole, anche perché avviene spesso ad alta velocità. Il problema non è di facile soluzione e andrebbe affrontato congiuntamente alla soppressione del passaggio a livello, ma il confronto proseguirà.

m.fa.

Chiusura invernale della Sp 32 Valle di Viù

Lunedì 21 ottobre è scattata anche per la strada provinciale 32 della Valle di Viù, la chiusura invernale del tratto compreso tra il km 32+500 e il km 37+160, vale a dire tra l'abitato di Margone e il lago di Malciaussia, nel Comune di Usseglio. La provinciale 32 è una strada di alta montagna (il lago di Malciaussia si trova a quota 1805 metri), con andamento molto tortuoso e carreggiata di larghezza limitata, e, anche per la presenza di valloni con frequenti fenomeni valanghivi, non è possibile svolgere il servizio sgombero neve in sicurezza. Inoltre, prima della stagione invernale, occorre smontare le protezioni marginali, che verrebbero divelte dalle slavine, e che verranno ricollocate per la riapertura primaverile.

c.be.



#Comuninlinea

Nell'ambito degli incontri dedicati ai Comuni per registrare le criticità e le necessità in tema di viabilità, lunedì 28 ottobre alle 15,30 il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha la delega ai lavori pubblici, incontrerà la Sindaca di **Caluso**, Maria Rosa Cena. Un sopralluogo a **Bollengo**, insieme al Sindaco Luigi Sergio Ricca, è invece programmato per la mattinata di giovedì 31 ottobre.

#StradeCittaMetroTO

Per realizzare un allacciamento alla rete idrica, con attraversamento e posa di un pozzetto, da parte di Smat Spa, la strada provinciale 214 di Sauze d'Oulx è chiusa al traffico dal km 0+170 al km 0+440, nel Comune di **Oulx,** fino alle 20 di venerdì 25 ottobre. La circolazione è deviata sulla viabilità comunale con indicazioni sul luogo.
Il servizio Viabilità della Città metropolitana ha disposto la chiusura temporanea – fino alle 17,30 di venerdì 25 ottobre e dalle 8,30 di lunedì 28 alle 17,30 di mercoledì 30 ottobre – della strada provinciale 13 di Front, dal km 22+820 al km 23+180, nel Comune di **Valperga**. Il provvedimento è motivato da lavori di sostituzione di una condotta idrica e fognaria, che vengono realizzati da Smat Spa, e riguarda tutti i veicoli, ad eccezione dei mezzi di soccorso e di quelli dei residenti e dei clienti degli esercizi commerciali; il percorso alternativo è segnalato in loco.
A **San Maurizio Canavese**, frazione Malanghero, la strada provinciale 710-diramazione 01 resterà chiusa fino al 29 novembre, nel tratto compreso tra il km 3+000 e il km 3+934, per lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale. Il traffico sarà deviato su un percorso alternativo segnalato sul luogo.
Da segnalare anche la proroga per tutto il mese di novembre della chiusura della strada provinciale 61 di Issiglio dal km 2+300 al km 2+800, nel Comune di **Vidracco**, per lavori di adeguamento della strada.
Segnaliamo due provvedimenti di senso unico alternato, con possibilità di chiusura completa ove le caratteristiche della strada e dei lavori lo richiedano:
- a **Castagneto Po**, lungo la strada provinciale 99 di San Raffaele Cimena, dal km 3+940 al km 4+572 e dal km 5+575 al km 5+727, fino a venerdì 25 ottobre dalle 8 alle ore 18, per lavori di ripristino della copertura bituminosa successivi alla posa di fibra ottica;
- a **Ceresole Reale**, lungo la strada provinciale 50 del Nivolet, nel tratto compreso tra il km 4+900 e il km 6+700, fino a venerdì 1 novembre, limitatamente ai giorni lavorativi, per lavori di manutenzione della pavimentazione stradale mediante interventi di scarifica e rifacimento del tappeto di usura.

Trasporto pubblico locale, Comuni a confronto

Avviate le consultazioni con i Comuni del territorio metropolitano sul prossimo affidamento di servizi per il TPL, il trasporto pubblico locale.
"Un importante confronto, in cui gli amministratori locali possono presentare alla Regione Piemonte e alla Agenzia della Mobilità Piemontese i loro bisogni e le aspettative per definire le future gare per il trasporto su gomma " ha detto il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo, intervenuto all'incontro insieme ai colleghi consiglieri metropolitani Pasquale Mazza, Caterina Greco, Rossana Schillaci ed Emanuele De Zuanne.
Numerosi i Comuni intervenuti all'assemblea: tutti hanno ribadito come prioritaria la risoluzione dei problemi di puntualità, di affidabilità e di efficienza nel rispetto dei tempi di percorrenza, ma hanno anche ribadito due esigenze che la Città metropolitana potrà affrontare: si tratta dell'efficacia degli interscambi e della integrazione ed equità della tariffazione, puntando sull'uniformità dei costi del biglietto per arrivare ad offrire una reale convenienza economica rispetto all'uso del mezzo di trasporto privato.
I Comuni possono inviare proposte e comunicazioni all'indirizzo consultazioni@mtm.torino.it, mentre su https://ampartecipa.mtm.torino.it l'Agenzia per la mobilità caricherà tutti i documenti e il materiale emerso dagli incontri e sarà possibile interagire per sostenere le proposte di interesse.

Carla Gatti

UN CORSO PER I MOBILITY MANAGER

La Regione Piemonte organizza un percorso formativo gratuito per mobility manager aziendali e scolastici: si tratta di un corso indirizzato all'acquisizione di professionalità e competenza, e all'ottenimento e condivisione di strumenti operativi e migliori pratiche, necessarie ad affrontare il complesso panorama della mobilità aziendale e scolastica, con particolare attenzione alla transizione ecologica, all'innovazione tecnologica e allo sviluppo sostenibile.
I corsi avranno inizio il primo lunedì di novembre con cadenza settimanale per tutto il mese.
Tutte le iscrizioni al corso sul portale web regionale
https://muoversinpiemonte.it/mobility-management

Connettere l'ambiente, quarta stagione

Siamo ormai alla quarta stagione della web serie Connettere l'ambiente e anche quest'anno i ragazzi del Servizio civile si sono impegnati a realizzare i loro reportage sui temi ambientali che riguardano il territorio della Città metropolitana di Torino.
Nella prima puntata, i motivatissimi giovani volontari hanno voluto affrontare un argomento molto interessante e di cui forse non si parla a sufficienza: i corridoi ecologici.
Per far capire il concetto di corridoio ecologico, Irene e Gabriele, protagonisti di questa prima puntata, propongono un raffronto con gli attraversamenti pedonali, che consentono il passaggio delle persone attraverso strisce pedonali, e con i marciapiedi dedicati. I pedoni dispongono di queste opportunità, ma gli animali come fanno ad attraversare la strada?
Ecco l'utilità dei corridoi ecologici! Servono a fare transitare gli animali, ma anche a fornire un habitat dove è possibile il loro nutrimento e quindi la vita.
La puntata è stata girata a Collegno, in due posti molto particolari: il parco della Dora, dove convivono molti ambienti insieme (l'ambiente fluviale, l'agricoltura, ma anche un vasto sistema stradale) e la zona commerciale di Collegno, dove esiste un coacervo di strade, autostrade, centri commerciali e due piccole colline naturali, unite da un ponte che servirà come via ciclopedonale e che, grazie ad una ampia fascia di vegetazione, permetterà agli animali di attraversare la barriera stradale.
Accompagnati anche dalle emblematiche immagini aeree, sarà piacevole scoprire cosa sono i corridoi ecologici.
Potete vedere la puntata sul canale YouTube della Città metropolitana di Torino al link https://youtu.be/YoVuTEtSwlg.

Cristiano Furriolo

CONNETTERE
L'AMBIENTE
i corridoi ecologici

MetroPro, una sfida per i neo assunti

Si chiama MetroPro, è la scommessa della Città metropolitana di Torino su 50 giovani neo assunti che entro il prossimo mese di febbraio dovranno realizzare - lavorando in gruppo - 6 progetti ideati dai dirigenti.

Ambiente, sicurezza stradale, welfare aziendale e promozione del territorio le tematiche su cui si cimenteranno ragazzi e ragazze da poco entrati nella pubblica amministrazione con il supporto di qualche tutor e dei formatori di Perspective Developing People S.r.l.

Questi i progetti in sfida: "Sulla strada ci sono anch'io"; "Green Office, Eco office"; "Inghilterra 7, innovazione degli spazi di lavoro"; "Metro Green, valorizzazione del patrimonio naturalistico"; "Metrobot AI"; "Star bene in Città metropolitana".

Tanto entusiasmo e tante le idee da far rientrare nelle regole dei progetti, nella convinzione che lavorare nella pubblica amministrazione può e deve essere stimolante, a servizio di un territorio che è fondamentale conoscere.

"La formazione interna è una grande opportunità per i dipendenti, ciascuno di loro può fare la differenza" commenta il direttore generale Guido Mulè, che ha voluto questo progetto sperimentale con l'intenzione di estenderlo, a partire dal prossimo anno, a tutti i neo assunti.

I sei progetti dovranno essere completati entro il 24 febbraio 2025 e saranno valutati secondo criteri di innovazione, realizzabilità, coerenza con l'obiettivo e output finale.

c.ga.

PROGETTO 2
GREEN OFFICE
PIGO OFFICE

PROGETTO 3

All'asta due nostri immobili

Sono stati pubblicati due distinti avvisi d'asta per l'alienazione di due immobili di proprietà della Città metropolitana di Torino. L'apertura delle buste si terrà il 18 novembre a partire dalle 10 nella sede di corso Inghilterra 7 a Torino, e la presentazione delle offerte scadrà alle 12 del 15 novembre.

PALAZZO LA MARMORA

Il primo lotto riguarda lo storico Palazzo Ferrero della Marmora, adiacente a Palazzo Cisterna, con ingresso da Via Maria Vittoria 16, già oggetto di un'asta nel 2023 andata deserta.

Il palazzo fu edificato nell'ambito del secondo ampliamento barocco di Torino a partire dal 1673, all'angolo tra le attuali via Maria Vittoria e via Bogino. Una lapide posta sulla facciata esterna ricorda che tra queste mura nacque, il 27 marzo1799, Alessandro La Marmora, fondatore dei Bersaglieri.

L'edificio, con pianta a L, si sviluppa su quattro piani fuori terra, di cui un piano mansardato, e un piano interrato, collegati da corpi-scala distribuiti sulle due maniche,che si affacciano sul cortile interno. L'androne con accesso carraio divide il palazzo in due porzioni: una di esse ospita attualmente magazzini.

Informazioni e documentazione al link: http://www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti/gare.shtml#nr519

IL COMPLESSO IMMOBILIARE A VALPERGA

Il secondo lotto riguarda il complesso immobiliare sito in via Mazzini 80 a Valperga. Completamente recintato, è stato trasformato funzionalmente e riadattato nel tempo per soddisfare le esigenze distributive, logistiche e didattiche del Consorzio Interaziendale Alto Canavese per la Formazione professionale e della Scuola media statale.

Il complesso, è costituito da quattro corpi distinti:

- un fabbricato di tre piani fuori terra, oltre a piano interrato, avente una superficie lorda complessiva di 3.520 metri quadri;
- un fabbricato di tipo industriale a un solo piano fuori terra avente superficie lorda pari a 1.282 metri quadri;

- un'appendice del fabbricato di tipo industriale sul lato cortile interno, caratterizzato da un piano fuori terra di 353 metri quadri.
- un corpo di fabbrica di recente costruzione realizzato sotto una tettoia preesistente, anch'esso costituito da un solo piano.

Informazioni e documentazione al link: http://www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti/gare.shtml#nr520

a.vi.

Rileggere il Risorgimento al Museo

Cosa significa oggi il Risorgimento? Come interpretarne le storie, i personaggi in una chiave attuale e contemporanea?
Risponde a queste domande la mostra "Rileggere il Risorgimento. Torino/Italia: 1884-2024, curata da Alessandro Bollo, Silvia Cavicchioli e Daniela Orta e allestita, fino al 16 febbraio, al Museo del Risorgimento di Torino.
Della mostra tratta la nuova puntata di Storie metropolitane (pubblicato al link https://youtu.be/CpKIt3_6BiU), la rubrica della Città metropolitana di Torino dedicata al racconto delle eccellenze e delle curiosità del territorio.
La mostra ricorda, a 140 anni dall'evento, il primo allestimento del Museo del Risorgimento, quando, in occasione dell'Esposizione Generale Italiana del 1884 nel Parco del Valentino, si allestì il Tempio del Risorgimento, una mostra provvisoria, ma di respiro nazionale, preludio della successiva costituzione, nel 1901, del Museo.
"La mostra intende partire

dall'Esposizione Generale Italiana del 1884 di Torino e da come quel momento sia stato significativo per celebrare il processo di unificazione della nazione risorta" spiega Alessandro Bollo, direttore del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano e tra i curatori della mostra. "A distanza di 140 anni si intende tornare a riflettere sul significato del Risorgimento nel nostro paese. Il risultato è un piccolo grande esperimento di collaborazione cui hanno preso parte numerose e prestigiose istituzioni italiane, cui va il nostro ringraziamento. A tutte loro è stato proposto di rileggere il Risorgimento con una selezione di opere capaci di esprimere e restituire il valore simbolico del Risorgimento e dei suoi ideali nel presente".

"Nel Corridoio monumentale della Camera Italiana" spiega Silvia Cavicchioli "trovano spazio oltre 50 cimeli provenienti dalle istituzioni che oggi studiano e curano il Risorgimento in Italia. Dipinti e oggetti, iconici come l'imponente campana che suonò durante le Cinque Giornate di Milano, o curiosi come la chitarra di Giuseppe Mazzini o le pantofole di Garibaldi, e una selezione di spezzoni di film, a cura del Museo Nazionale del Cinema, che rimanda invece all'immaginario di celluloide".

Il progetto di Exhibition, Graphic Design e Brand Identity della mostra è dello studio Migliore+Servetto.

Ogni sezione della mostra viene introdotta, attraverso l'uso di cornette telefoniche, da alcuni audio-racconti a cura dei direttori dei musei italiani coinvolti, interpretati dalla voce di due giovani attori diplomati al Teatro Stabile di Torino.

La mostra, che ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica, espone materiali provenienti da: Comune di Catanzaro-Palazzo de' Nobili; Domus Mazziniana, Pisa; Fondazione Camillo Cavour, Santena; Istituto Mazziniano-Museo del Risorgimento, Genova; Museo Civico del Risorgimento, Bologna; Museo del Risorgimento "Leonessa d'Italia", Brescia; Museo del Risorgimento-Civici Musei di Udine; Museo del Risorgimento "Vittorio Emanuele Orlando"-Società Siciliana per la Storia Patria, Palermo; Palazzo Moriggia-Museo del Risorgimento di Milano.

La mostra è realizzata con il contributo della Città di Torino, il sostegno di Fondazione CRT e il patrocinio della Regione Piemonte e della Città metropolitana di Torino; main partner Intesa Sanpaolo e Gallerie d'Italia-Torino; partner Gruppo Iren; partner assicurativo AXA XL Insurance-Aminta Insurance Broker.

Dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 18. L'ingresso alla mostra è compreso nel biglietto del Museo
www.museorisorgimentotorino.it

a.ra.

RILEGGERE IL RISORGIMENTO: IL PROGRAMMA

In occasione della mostra "Rileggere il Risorgimento. Torino-Italia 1884-2024", il museo propone un ciclo di appuntamenti pubblici dedicati all'approfondimento di temi che l'esposizione affronta nell'auspicio di fornire inedite prospettive di lettura e comprensione rispetto alle tante sfaccettature con cui si può raccontare il Risorgimento e la sua eredità nel periodo attuale.
Il programma, articolato in cinque momenti, accompagna idealmente tutto il periodo espositivo (dal 21 ottobre al 16 febbraio) e propone, con cadenza mensile, talk e dibattiti in cui esperti e storici propongono la loro personale visione su un Risorgimento che può essere riletto a partire dal suo significato politico e ideale nella società contemporanea, dal potere evocativo dei suoi cimeli e dei suoi monumenti e da fatti storici che ancora pongono elementi di problematicità come il patriottismo e il brigantaggio.

PROGRAMMA

Venerdì 8 novembre, ore 18
Rileggere i Cimeli
Silvia Cavicchioli in dialogo con Gianni Oliva
Tra politica e sentimento. Quali significati e valori i cimeli hanno rappresentato nel passato e come possono essere (ri)letti oggi? Un dialogo a partire dal libro di Silvia Cavicchioli "I cimeli della patria. Politica della memoria nel lungo Ottocento".

Mercoledì 27 novembre, ore 18
Rileggere il patriottismo
Stefano Valseriati in dialogo con Roberta D'Adda
La figura del patriota bresciano Tito Speri, al quale è dedicato il volume di Stefano Valseriati "Tito Speri. Storia e oggetti di un cospiratore del Risorgimento", è lo specchio attraverso il quale rileggere l'idea di "patriota" nelle differenti declinazioni che ha assunto nel corso del tempo.

Mercoledì 18 dicembre, ore 18
Rileggere il Risorgimento oggi
Alessandro Barbero in dialogo con Silvia Cavicchioli
Un dialogo per esplorare il valore attuale di questo processo storico, legato alla costruzione dell'identità nazionale, ma che merita di essere riconsiderato alla luce delle sfide del presente.

Mercoledì 22 gennaio, ore 18
Rileggere i briganti
Carmine Pinto in dialogo con Silvano Montaldo
Il brigantaggio tra mito leggendario e realtà storica. Un dialogo a partire dal libro di Carmine Pinto "La guerra per il Mezzogiorno. Italiani, borbonici e bigranti. 1860-1970."

Mercoledì 12 febbraio, ore 18
Rileggere i monumenti
Giovanni Carlo Federico Villa in dialogo con Massimo Baioni
I monumenti. Il più grande patrimonio italiano diffuso è spesso anche quello più trascurato. Un dialogo a partire dal libro di Renzo e Giovanni Villa "Statue d'Italia. Storia della statuaria commemorativa pubblica".

INFO
L'ingresso agli incontri è libero fino a esaurimento posti. È consigliata la prenotazione (tel. 011.5621147)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

EQU TV

Grande Ippica Italiana

1 NOVEMBRE ORE 14.30
PALIO DELLE REGIONI

GRAN PREMIO
ORSI MANGELLI

- **BATTESIMO DELLA SELLA** CON OLD RANCH FERRERO
- **GIRO IN CARROZZA** CON SERVIZI IN CARROZZA
- **PRODOTTI LOCALI** CON ASS. "STUPINIGI È ..."
- **MERCATO CAMPAGNA AMICA** DI COLDIRETTI
- **CARABINIERI A CAVALLO**
- **CAVALLI E CAVALIERI DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE DELL'ESERCITO**
- **MUSEO DELLA CAVALLERIA** DI PINEROLO
- **SBANDIERATORI DEL PALIO D'ASTI** BORGO DON BOSCO
- **GIOCHI DIDATTICI** CON I GUARDIA PARCO DEL PARCO DI STUPINIGI
- **ARRIVO TREKKING A CAVALLO** CON NATURA CAVALLO
- **RACCOLTA FONDI** A FAVORE DI UGI UNIONE GENITORI ITALIANI

NAVETTA GRATUITA
PARTENZA DAL CAPOLINEA TRAM 4 FERMATA DROSSO

FRECCIAROSSA
TRENO UFFICIALE

IPPODROMO VINOVO
www.ippodromovinovo.it

INGRESSO LIBERO

MEDIA PARTNER
L'Eco del Chisone
EXTRA

ASSOCIAZIONI
Orizzonti Futuri
U.G.I.

REGIONE PIEMONTE

Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali

TORINO METROPOLI

CON IL PATROCINIO DEI COMUNI DI

Il Palio delle Regioni a Vinovo

Ci saranno molti motivi in più, rispetto al solito, per non mancare quest'anno al Gran Premio Orsi Mangelli sulla pista dell'Ippodromo di Vinovo venerdì 1° novembre. Mercoledì 23 novembre nel Palazzo della Regione Piemonte il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha partecipato alla presentazione dell'evento, patrocinato, oltre che dalla Regione, dalla Città metropolitana di Torino e dai sei Comuni racchiusi nella Denominazione Comunale Distretto Reale di Stupinigi (Vinovo, Nichelino, Orbassano, Beinasco, Candiolo e None).

A Vinovo il 1° novembre si svolgerà la prima e unica rivincita italiana per quest'anno del Derby e delle Oaks disputati a metà ottobre sulla pista romana delle Capannelle. La giornata di corse e di eventi avrà come suo perno centrale il Gran Premio Orsi Mangelli e sarà anche l'unica tappa piemontese per il Palio delle Regioni 2024-2025. Il Palio è un'iniziativa promossa dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, che ha programmato 21 appuntamenti di trotto e galoppo in tutto il territorio nazionale con lo scopo di esaltare i valori fondanti dell'ippica e le specificità dei territori, creando

una sinergia tra natura, turismo, sport, cultura e tradizione.

Com'è tradizione, il Gran Premio Orsi Mangelli vivrà un doppio appuntamento, anzi quadruplo: due batterie sulla distanza del miglio più la finale del Gruppo 1 per l'Open, la corsa secca sempre sul miglio per il Gruppo 2 per il Filly dedicato alle giovani cavalle. Complessivamente, la dotazione di premi supera abbondantemente i 300.000 euro. Saranno al via tutti i migliori soggetti indigeni e un paio di ospiti graditissimi in arrivo dalla Francia.

"Le corse all'Ippodromo di Vinovo assicurano una notevole visibilità al territorio e alle sue peculiarità turistiche e agroalimentari" ha sottolineato il vicesindaco Suppo intervenendo alla conferenza stampa. "Il successo di eventi come il Gran Premio Orsi Mangelli è il giusto premio al lavoro della società che gestisce l'Ippodromo e degli amministratori locali. Gli eventi prestigiosi come quelli in programma il 1° novembre sono l'occasione per coinvolgere le famiglie e far conoscere a bambini e ragazzi l'affascinante mondo del cavallo e dell'ippica: un mondo che si può scoprire alle porte di Torino, usufruendo tra l'altro del servizio di mobilità sostenibile garantito dalla Città metropolitana".

IL BUS NAVETTA GRATUITO DEL PUMS PER RAGGIUNGERE L'IPPODROMO

Per tutta la giornata di venerdì 1° novembre, infatti, sarà attivo un bus navetta gratuito, messo a disposizione dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito del PUMS, il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, che collegherà il capolinea della linea tramviaria 4, alla fermata Drosso in zona Mirafiori, con l'Ippodromo. L'inizio delle corse è previsto attorno alle 14,30, ma i cancelli saranno aperti con ingresso gratuito fin dalle 13. Sarà possibile pranzare nel ristorante panoramico HippoBreak e saranno aperti anche tutti gli altri punti di ristorazione e bar dell'impianto. Media partner dell'evento saranno il settimanale L'Eco del Chisone e il supplemento mensile L'eco EXTRA. La giornata avrà una copertura televisiva in diretta su EQUTv (canale 151 del digitale terrestre, canale 51 di Tivusat e canale 220 di Sky), con la produzione in HD e la collaborazione diretta con giornalisti e tecnici Epiqa. L'evento sarà raccontato in diretta da Vinovo da Elisabetta Busso e Andrea Negri.
La giornata all'Ippodromo di Vinovo sarà impreziosita dalla presenza delle forze armate, sotto varie forme: sfileranno sulla pista i militari del Nucleo Carabinieri a cavallo di stanza a Monza e si potranno ammirare 10 cavalli della Scuola di Applicazione dell'Esercito di Torino, a cui spetterà anche l'onore dell'alzabandiera. Tra gli ospiti della giornata anche il Museo Storico dell'Arma di Cavalleria di Pinerolo, gli sbandieratori, i musici e i figuranti dello storico Borgo Don Bosco, uno dei 21 partecipanti al Palio di Asti della prima domenica di settembre.

UN IPPODROMO A MISURA DI FAMIGLIA

In tutte le giornate in cui a Vinovo sono in programma corse vengono proposti eventi collaterali per le famiglie. Per i bambini c'è il battesimo della sella con i pony dell'Old Ranch Ferrero e per le famiglie intere vengono organizzati i giri in carrozza con Servizi in Carrozza di Adamo Martin. Ai più piccoli sono dedicati anche i giochi didattici con i guardia parco, l'Ambulanza delle Mele Verdi con la Croce Verde di Vinovo, la sfilata di alcune maschere storiche del territorio torinese. La sfilata di cavalli con Chubby Horse contribuirà a far conoscere il progetto ideato da Victoria Demuru e Martina De Vincentis per cercare una nuova casa a cavalli arrivati a fine carriera o non adatti all'agonismo. Il 1° novembre nel parterre dell'Ippodromo sarà presente uno stand dell'UGI-Unione Genitori Italiani che si occuperà di una raccolta fondi a favore dell'associazione di volontariato nata 44 anni fa all'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino. L'UGI sostiene e promuove iniziative destinate a migliorare l'assistenza medica e sociale per i bambini affetti da tumore, supportando le famiglie con l'ospitalità a Casa UGI. Ma fornisce anche sostegno alla ricerca e alla cura dei tumori pediatrici, promuovendo il reinserimento psicosociale dei pazienti al termine delle terapie.

m.fa.

Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE · CITTA' DI TORINO · TORINO METROPOLI Città metropolitana di Torino · Consulate General of India, Milan. · CIRCOSCRIZIONE 1 CENTRO CROCETTA · CITTA' DI TORINO Circoscrizione 8 San Salvario - Cavoretto - Borgo Po Nizza Millefonti - Lingotto - Filadefia · Città di Torino Circoscrizione IV · Studi Um

8xMille UNIONE INDUISTA ITALIANA 8xmille.induismo.it · UNIONE INDUISTA ITALIANA सनातन धर्म संघ SANATANA DHARMA SAMGHA · UNIONE INDUISTA TORINO sanjivani · COORDINAMENTO SPONTANEO DIVALI

Diwali 2024

Festa della luce

26 ottobre

Torino

Sporting Dora

per iscriverti

Ingresso libero su prenotazione all'evento,
accesso ai laboratori fino ad esaurimento posti.
Programma su dipavali.it info: 349 6720692

in collaborazione con: sporting dora · museo d'arte orientale MAO

Appuntamenti sul territorio

LA NUOVA STAGIONE DELL'ASSOCIAZIONE SAN FILIPPO

È stata presentata martedì 22 ottobre, nella sede di Città metropolitana di Torino, l'attività 2024/2025 dell'Associazione San Filippo, l'associazione torinese, presieduta da Ornella Ramella Pairin, che si pone come obiettivo principale la valorizzazione della storia e della cultura di Torino, con una particolare attenzione alla promozione del patrimonio storico-artistico custodito nelle chiese della città.

In perfetta sintonia con la mission dell'associazione è il tema che si sviluppa partendo dal titolo di questa edizione, "La sapienza del tempo-Cambiamenti, trasformazioni, evoluzioni", e prosegue per l'intero corso.

Sono in programma 30 incontri e oltre 20 ore di lezione tenute da storici dell'arte ed esperti per disegnare un nuovo modo di partecipazione: il monumento non è più solo luogo di fruizione culturale, ma diventa luogo di sperimentazione di democrazia diffusa.

Le lezioni per i nuovi "Cives narrantes" si svolgono settimanalmente nella sala della Confraternita del Santissimo Sudario di via San Domenico 28 a Torino.

L'attività di formazione, illustrata dalla vicepresidente Carla Beruto, propone un calendario ricco di eventi che, iniziati domenica 6 ottobre, in occasione della Giornata della Fratellanza e della Pace, con un incontro al Santuario di Graglia, proseguono fino a maggio 2025. Durante l'anno sono inoltre previste visite a grandi mostre alla Reggia di Venaria, alla Galleria d'Arte Moderna di Torino e all'Archivio di Stato, e approfondimenti culturali a Infinito, il Planetario di Torino, e al Centro Studi Piemontese.

Per maggiori informazioni:
Associazione San Filippo
cell. 3401636494
associazionesanfilippo@gmail.com
http://www.associazionesanfilippo.it/

DOMENICA MATTINA A TEATRO, AL VIA LA NUOVA STAGIONE

Sono ormai oltre trent'anni che Assemblea Teatro, diretta da Renzo Sicco, dà appuntamento a teatro ogni domenica mattina tra ottobre e marzo.

Da domenica 10 novembre partono tredici nuovi appuntamenti come sempre carichi di stimoli fantastici, di testi ricchi di intelligenza, di ironia, capaci di emozionare, far ridere, divertire e, soprattutto, crescere. Un'occasione preziosa quella che Assemblea Teatro mette a disposizione dei genitori per aiutarli ad educare bambini, bambine, ragazzi e ragazze, insieme all'energia, alla passione e alla professionalità di tanti interpreti. Gli spettacoli, tutti portati in scena al teatro Agnelli (Via Paolo Sarpi 111 – Torino), iniziano alle 11 con un ingresso di 6 euro.

Si parte domenica 10 novembre con "Che sto-

ria!" dei Trapezisti Danzerini e si prosegue il 17 novembre con "Il gatto e la volpe (aspettando Mangiafuoco)" del Teatro del Cerchio, il 24 novembre con "I musicanti di Brema" de Gli Alcuni, il 1 dicembre con "Le favole del Pancatantra" de Il mutamento Zona Castalia, l'8 dicembre con "Natale all'arrembaggio" di Officina per la Scena, il 15 dicembre con "Storia di una lumaca che scoprì l'importanza della lentezza" di Assemblea Teatro, il 22 dicembre con "Gianni Rodari – Filastrocche al telefono" di Assemblea Teatro, il 19 gennaio con "I ragazzi della via Pal" di Assemblea Teatro, il 26 gennaio con "Il mago di Oz" di Officina per la Scena, il 2 febbraio con "Una mela al giorno" di Trapezisti Danzerini, il 9 febbraio con "Il gigante egoista" di Cattivi Maestri, il 16 febbraio con "Il gatto con gli stivali di Officina per la scena" e, per concludere, il 23 febbraio con "La gabbianella e il gatto" di Assemblea Teatro.

https://www.assembleateatro.com

NUOVA STAGIONE DEL TEATRO SUPERGA DI NICHELINO

Con 16 appuntamenti al teatro di Nichelino, 3 off TSN Next e 6 spettacoli di "Lirica e Musical a Corte" nel Salone d'Onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi, la stagione teatrale 2024-2025 promette di offrire esperienze culturali per tutti i gusti.

La stagione apre i battenti venerdì 8 novembre con lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni "Arrivano i dunque (avannotti, sole blu e la storia della giovane saracinesca)". Sabato 16 novembre sale sul palco Paolo Benvegnù, a vent'anni dalla pubblicazione del suo esordio solista "Piccoli fragilissimi film", che presenta oggi in una nuova versione "Reloaded".

Spazio poi agli artisti e alle artiste Andrea Pennacchi, Daniele Gattano, Alice Mangione e Giulia Vecchio e, per i musical alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, a Tim Burton & Musical, Lucia di Lammermoor, Shakespeare in Musical, Mefistofele, Opera in Musical e Manon Lescaut.

Nell'ambito di TSN Next, la Compagnia teatrale Divago porterà in scena a gennaio "Since-

ramente Bugiardi". Gli altri due spettacoli in programma sono "Il Mio Doc" della Compagnia Non c'è trippa per gli atti e "L'importanza di essere Onesto" della Compagnia Patchwork.
I biglietti dei concerti alla Palazzina di Caccia di Stupinigi hanno prezzo unico con posto assegnato.
È possibile acquistare i biglietti sul luogo dell'evento nei giorni di spettacolo dalle 18, alla biglietteria del teatro Superga (dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19) o in prevendita su Ticketone.
Informazioni www.teatrosuperga.it

ALLA SCOPERTA DI "UNA MONTAGNA DI GUSTO"

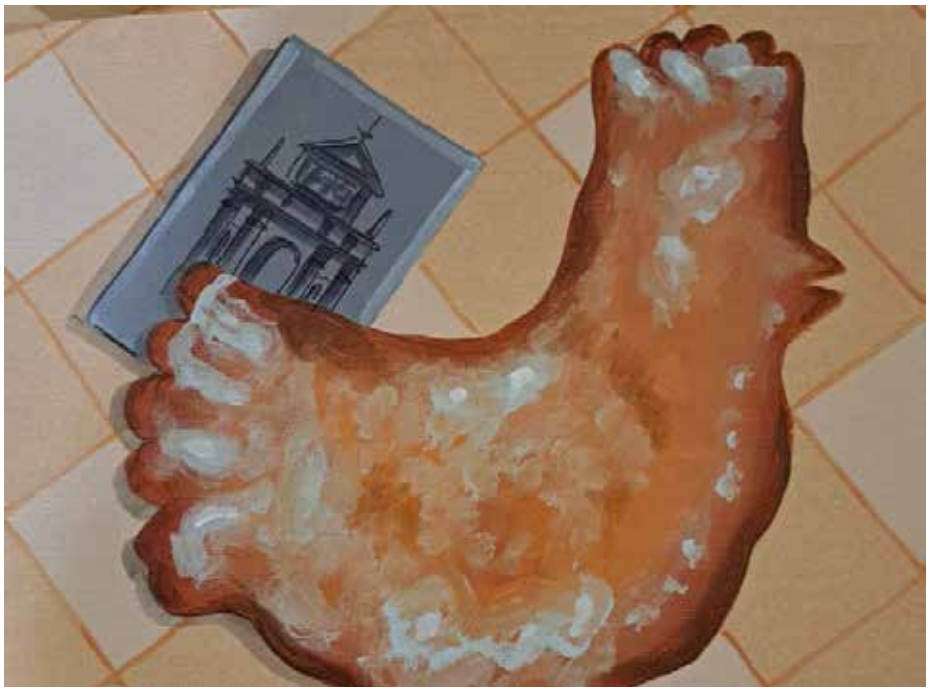
Enogastronomia e cultura sono due facce della stessa medaglia. Scoprire e degustare prodotti e ricette di un territorio significa compiere una esperienza sensoriale completa, ma anche un atto di conoscenza e un approfondimento culturale.
In quest'ottica il Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese, con il supporto di Forest Stewardship Council (FSC) Italia, Ministero del Turismo e Regione Piemonte e con il patrocinio di Città metropolitana di Torino e Turismo Torino e Provincia, organizza, per la dodicesima volta, la rassegna "Una montagna di gusto", per offrire un ricchissimo calendario con il meglio dell'enogastronomia del Canavese.
L'edizione 2024 prevede, da metà ottobre a metà dicembre, "Cene e pranzi a km 0" nei migliori ristoranti del territorio, con menù tipici e materie prime delle Valli del Canavese, "Dormi da noi", proposte coordinate cena\pernottamento, visite e degustazioni guidate presso i produttori e le aziende agricole socie, proposte di soggiorno ed escursioni per scoprire i vari aspetti attrattivi delle Valli del Canavese. Non solo cene e pranzi nei ristoranti, ma anche visite e degustazioni nelle cantine ed "esplorazioni" alla scoperta del genepì e del gin canavesani.
I primi appuntamenti, proposti dal ristorante Miniere di Traverselle, sono dedicati al re porcino e ai suoi sudditi; seguono poi la cena del 25 ottobre all'agriturismo Relais del Brigante a Settimo Vittone, la cena del 26 ottobre all'Albergo Centro di Valchiusa e la merenda sinoira a Borgomasino, sempre il 26 ottobre, dedicata alla canapa alimentare.
Tutti gli eventi necessitano di prenotazione.
Programma dettagliato e informazioni www.turismoincanavese.it

A cura di Anna Randone

Il dolce galletto di Chieri

Conoscete il Galucio di Chieri? È un dolce a forma di galletto che un tempo si mangiava abitualmente e si trovava nelle panetterie di Chieri.
Il dolce tipico è tornato, grazie a Carreum Potentia, organizzazione di volontariato culturale, e al Comune di Chieri: è stato redatto un capitolato da rispettare per la produzione, e una bella festa martedì 22 ottobre ha sancito il rilancio commerciale, marchio compreso.
"La Città metropolitana di Torino ha partecipato volentieri alla presentazione del nuovo Galucio all'interno delle azioni sul distretto del cibo Chierese-Carmagnolese" hanno commentato i consiglieri metropolitani Sonia Cambursano e Roberto Ghio, che si sono complimenti con il collega sindaco di Chieri Alessandro Sicchiero.
Da sabato 26 ottobre il dolce sarà prodotto e venduto da una decina di panettieri e pasticceri di Chieri, Andezeno, Pino Torinese e Poirino.

c.ga.



100 anni Extragalattici

In occasione dell'Astronomy Day, venerdì 15 novembre alle 20,30, Infini.to-Planetario di Torino, Museo dell'Astronomia e dello Spazio Attilio Ferrari, organizza un evento per parlare di astrofisica extragalattica e del lato misterioso del nostro Universo.

Cento anni fa, grazie a una scoperta dell'astronoma americana Henrietta Swan Leavitt, Edwin Hubble misurò per la prima volta la distanza della nebulosa di Andromeda, scoprendo che era molto più distante delle dimensioni presunte della Via Lattea. Questa scoperta segnò l'inizio dell'astrofisica extragalattica. Di lì a poco, la scoperta dell'espansione dell'Universo diede inizio alla cosmologia moderna.

Ospite d'eccezione, in collegamento da remoto, Adam Riess, Premio Nobel per la Fisica 2011, Johns Hopkins University e Space Telescope Science Institute.

L'appuntamento si terrà nell'Aula Magna della Cavallerizza Reale e l'ingresso è gratuito con prenotazione obbligatoria.

L'iniziativa si svolge nell'ambito del Sistema Scienza Piemonte e rientra nel programma Esero Italia. È organizzato con il patrocinio dell'Università di Torino, in collaborazione con l'Istituto nazionale di Astrofisica e l'Istituto nazionale di Fisica Nucleare.

Info su www.planetarioditorino.it

Denise Di Gianni

PALAZZO CISTERNA

Via Maria Vittoria, 12 - Torino

BIBLIOTECA

DI STORIA E CULTURA DEL PIEMONTE G. GROSSO

Accesso su prenotazione:
dal lunedì al giovedì 10-12/13-16, venerdì 10-12

biblioteca_storica@cittametropolitana.torino.it

@palazzocisterna